

I Musicisti della Rinnovata Accademia dei Generosi

Maria Costanza Nocentini
Ko Myung San
Antonio Marani

Bastienne
Bastien
Colas

Giovanni Dispenza

narratore

Virginia Ceri, Marta Lazzeri
Durim Cortez
Emilio Pischetta
Francesco Tomei
Simone Bensi, Lorenzo Fisticari
Debora Maffeis, Simone Baroncini

violini
viola
violoncello
contrabbasso
oboi
corni

Alvaro Lozano Gutierrez
Fondazione Cerratelli

regia
costumi

Guido Corti, *direzione*



Un sentito ringraziamento a tutti gli Accademici Generosi che
condividono e sostengono questa folle,
e per questo affascinante, idea.

Cortile del Museo Nazionale del Bargello

31 luglio e 2 agosto 2013 ore 21,15

Rinnovata Accademia dei Generosi
presenta

Mozart al Bargello



Bastien und Bastienne
di
Wolfgang Amadè Mozart

«Bastien und Bastienne»

Singspiel in un atto K 50

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern, Johann H. F. Mueller e
Andreas Schachtner

Première: Vienna, Residenza del dottore e ipnotizzatore
Anton Mesmer, settembre 1768 (?)

La contadinella Bastienne si lamenta del calo di attenzioni che le dedica il suo innamorato Bastien, probabilmente a causa della dama del castello. Ella chiede consiglio al mago Colas, che le suggerisce di comportarsi in modo più superficiale.

Anche Bastien chiede aiuto a Colas per riconquistare Bastienne e il mago lo rassicura con una cerimonia magica. Di fronte al comportamento sfacciato di Bastienne, Bastien minaccia di suicidarsi, annegandosi. Bastienne non si lascia intenerire ma ha comunque timore di perdere il suo amato.

Ma l'intervento finale di Colas riappacifica la coppia.

La Rinnovata Accademia dei Generosi

Il nostro progetto prende il nome dall'Accademia detta «de' Generosi», fondata nel 1771 sulle colline di San Domenico di Fiesole da un gruppo di giovani nobili e artisti. Con l'aiuto di architetti, scenografi e musicisti, vi costruirono un teatro nel quale organizzarono spettacoli con l'intento di promuovere la cultura e condividere valori artistici. La stampa dell'epoca ci racconta che in circa venti anni di attività l'*Accademia dei Generosi* riuscì ad allestire ogni genere di spettacolo teatrale e musicale – tra i quali anche *L'idolo cinese* di Giovanni Paisiello e un intermezzo del giovanissimo Luigi Cherubini – interpretati da professionisti come da dilettanti, sempre con «grande concorso di cittadini e villeggianti». Dopo secoli si vorrebbe ricreare a Firenze quello spirito, proponendo il Bargello come luogo dove musicisti e cittadini si possono incontrare, gli uni esprimendo tramite il linguaggio dei suoni le loro idee, gli altri condividendone l'ideale artistico, per creare ogni volta un evento unico che coinvolgerà gli spettatori in un contatto completo tra Storia, Arte, Teatro e Musica.

Guido Corti
Stefania Gitto